



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

AVVISO

RICHIESTE CHIARIMENTI E RELATIVE RISPOSTE

Procedura aperta, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per l'affidamento dell'Appalto di fornitura del Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, da svolgersi mediante l'approvvigionamento e consegna di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi colazione, pranzo e cena, ai sensi dell'art. 9 della legge 26 luglio 1975, n. 354, nel rispetto dei criteri ambientali minimi CAM di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 per il periodo 1.01.2026 – 31.12.2027

Chiarimento n. 1: Ai fini del soddisfacimento dei requisiti di capacità tecnica professionale 6.3 del disciplinare si chiede se il fatturato derivante dall'attività del servizio sopravvitto "prodotti alimentari" eseguito presso vari Istituti Penitenziari è assimilabile alle "forniture e servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento, quali commercio di prodotti alimentari, forniti a comunità ed enti tipo carceri, caserme, ospedali, istituti scolastici di ogni ordine e grado, comunità terapeutiche, case di riposo o altri enti e strutture, anche privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza

Risposta al chiarimento n. 1: La risposta è affermativa

Chiarimento n. 2: si riporta un messaggio pervenutoci dalla presente piattaforma MEPA, in cui si comunica: la piattaforma acquistiretepa non sarà disponibile dalle ore 08:00 del giorno mercoledì 13 agosto fino alle ore 20:00 del 18 agosto per un intervento programmato di adeguamento infrastrutturale, - pertanto al fine di evitare un errato/mancato invio delle offerte, si chiede di posticipare la data di presentazione offerte di alcuni giorni dopo il 19, data da voi modificata di recente.

Risposta al chiarimento n. 2: Si comunica che sono stati ulteriormente prorogati i termini di gara previsti dalla procedura e, pertanto, si invita codesta Ditta a consultare gli avvisi pubblicati sul sito istituzionale:



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/scheda_di_sintesi_gare_o_contratti?contentId=SBG1460026

e sulla piattaforma digitale utilizzata per lo svolgimento della procedura:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_bandi.html?filter=AB

Chiarimento n. 3: In riferimento alla procedura di gara in oggetto, si richiede un cortese chiarimento relativamente all'applicazione del divieto di subappalto e alla corretta interpretazione del requisito relativo alla certificazione di qualità ISO 9001:2015. Si evidenzia che: • Il bando prevede che “non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto”, • Le prestazioni oggetto dell'appalto consistono nell'approvvigionamento e la consegna, previa programmazione, delle derrate alimentari necessarie - nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 9 dell'Ordinamento penitenziario Legge 354 del 1975 - al confezionamento dei pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), tenuto conto dei criteri ambientali minimi (CAM) • La documentazione di gara richiede il possesso, da parte degli operatori economici partecipanti, della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, rilasciata da un organismo accreditato, per settori coerenti con le prestazioni oggetto del contratto, • La certificazione ISO 9001:2015 attesta non solo la conformità del sistema di gestione della qualità, ma anche la conformità del sito produttivo o logistico utilizzato per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, Si chiede pertanto di confermare quanto segue: 1. Che, in considerazione del divieto di subappaltare l'integrale o prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, la fase di approvvigionamento e trasporto delle derrate alimentari debba essere svolta direttamente dall'operatore economico partecipante, non potendo essere affidata a terzi. 2. Che l'operatore economico concorrente, debba dimostrare che il sito (piattaforma logistica utilizzata per la fornitura) sia incluso nel campo di applicazione della sua certificazione UNI EN ISO 9001:2015, per lo scopo di approvvigionamento e fornitura delle derrate, in quanto direttamente coinvolto nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali

Risposta al chiarimento n. 3:

1 - In relazione alla domanda n. 1) si rimanda all'attenta lettura del punto 8 capoverso 3 del disciplinare di gara che cita: “**Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto**”.

Al riguardo si precisa che è facoltà di codesta Ditta subappaltare le prestazioni oggetto d'appalto **nei limiti e alle condizioni previste dalla documentazione di gara e dalla**



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

normativa vigente, fermo restando che l'esecuzione delle prestazioni principali del contratto deve essere garantita direttamente dall'aggiudicatario.

2 - In relazione alla domanda n. 2) si rimanda all'attenta lettura del punto 6.3 lettera A del disciplinare di gara che cita: "gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso..... della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015..... **per settori di attività coerenti con le prestazioni che si intendono rendere nel presente appalto**".

A tal proposito si precisa che la certificazione ISO 9001 **"Attesta la capacità di una azienda di gestire efficacemente la qualità dei propri processi e servizi, quindi, la capacità di fornire prodotti o servizi conformi ai requisiti contrattuali"**.

Chiarimento n. 4: in merito al posticipo della data di presentazione dell'offerta, si chiede si posticipare anche il termine della data per effettuare i sopralluoghi.

Risposta al chiarimento n. 4: Si comunica che sono stati ulteriormente prorogati i termini di gara previsti dalla procedura e, pertanto, si invita codesta Ditta a consultare gli avvisi pubblicati sul sito istituzionale:

https://www.giustizia.it/giustizia/page/it/scheda_di_sintesi_gare_o_contratti?contentId=SBG1460026

e sulla piattaforma digitale utilizzata per lo svolgimento della procedura:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/vetrina_bandi.html?filter=AB

Chiarimento n. 5: In riferimento alla risposta 1) alla domanda posta dalla scrivente società, Codesta Amministrazione rinvia all'attenta lettura del punto 8 del capoverso 3 del Disciplinare di gara che cita: Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto". Al riguardo si precisa che è facoltà di codesta Ditta subappaltare le prestazioni oggetto d'appalto nei limiti e alle condizioni previste dalla documentazione di gara e dalla normativa vigente, fermo restando che l'esecuzione delle prestazioni principali del contratto deve essere garantita direttamente dall'aggiudicatario. Vista la precisazione riportata nel testo con nostra sottolineatura, si chiede di chiarire meglio la distinzione tra prestazioni principali che devono essere eseguite direttamente dall'aggiudicatario e prestazioni non principali che, in quanto tali, sono subappaltabili nei limiti dell'art. 119 del Codice. Si precisa che per costante giurisprudenza non è data la facoltà all'operatore economico di distinguere tra prestazioni principali e prestazioni secondarie, dovendo tale distinzione essere rimessa esclusivamente alla Stazione Appaltante e agli atti di gara che, nel presente caso, non contengono tale distinzione. A mente delle definizioni contenute nel Capitolato Prestazionale "l'oggetto principale del presente appalto è la fornitura delle derrate" da svolgersi "mediante l'approvvigionamento e consegna di derrate alimentari



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi (colazione, pranzo e cena), conforme ai criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM n. 65 del 10 marzo 2020” In base a quanto riportato dal DM (cfr. pag. 30 lettera F) “La stazione appaltante garantisce che il servizio, anche nel caso di gestione diretta o affidamento in house, sia complessivamente conforme a tutti i criteri ambientali previsti, a seconda della destinazione del servizio, nelle lett. C, D, E del presente documento”. Dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Prestazionale e dal DM, si evince che l'attività principale del presente appalto non è un segmento (es: dal magazzino di stoccaggio alla consegna finale) bensì l'intera l'attività di fornitura, dal momento dell'acquisto dai fornitori esterni (approvvigionamento) fino alla consegna finale. Si chiede quindi di chiarire, se la prestazione principale è, come si evincerebbe dagli atti di gara, l'intera l'attività di fornitura, dall'approvvigionamento fino alla consegna finale.

Risposta al chiarimento n. 5: In relazione al chiarimento richiesto, si ribadisce quanto segue:

- a) l'esecuzione delle prestazioni principali contrattuali deve essere garantita direttamente dall'aggiudicatario nel rispetto delle clausole contenute negli atti di gara.
- b) il punto 2.1 del capitolato prestazionale cita al 3 capoverso “*La fornitura delle derrate (Appalto Vitto) costituisce oggetto principale e imprescindibile del Contratto attuativo*”

Per quanto sopra la risposta all'ulteriore quesito è affermativa.

Chiarimento n. 6: si chiede di voler chiarire se il costo della manodopera debba essere calcolato sul totale complessivo delle presenze indicate, ivi compreso il quinto d'obbligo, o soltanto sul totale complessivo giornate di presenza con esclusione della stima sul quinto d'obbligo. Esempio: C.C. Torino 1) totale complessivo giornate di presenza con quinto d'obbligo n. 2.218.915 2) totale complessivo giornate di presenza senza quinto d'obbligo n. 1.849.096 Quale dei due valori deve essere tenuto in considerazione?

Risposta al chiarimento n. 6: In relazione ai chiarimenti richiesti si comunica che i costi della manodopera devono essere indicati rispetto alla “*diaria pro-capite offerta*” così come indicato al punto 17 – offerta economica. Non è richiesto di indicare un importo complessivo della manodopera bensì solo il costo unitario della manodopera contenuta nella diaria offerta.

Chiarimento n. 7 – *si formula la presente per segnalare che, in merito al pagamento on line del bollo con F24, non è possibile inserire come "codice atto" della sezione "erario" il codice CIG, in quanto, quest' ultimo, è composto da caratteri non consentiti.*



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE PER IL
PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Risposta al chiarimento n. 7 – In relazione ai chiarimenti richiesti, anche se pervenuti in ritardo rispetto ai termini previsti, al fine chiarire il presunto equivoco, si comunica che è consentito utilizzare qualsiasi altro modello F24 ove sia possibile inserire il CIG quale elemento identificato della procedura a cui si vuole partecipare.

Chiarimento n. 8 – *alla luce del precedente chiarimento fornito da Codesta Spettabile Amministrazione per quanto in oggetto, dovendo utilizzare il modello F24 Elementi identificativi e dovendo indicare il CIG, poiché non è possibile inserire il codice tributo "1552" nel suddetto modello F24 elementi identificativi,.....*

Risposta al chiarimento n. 8 – In relazione ai chiarimenti richiesti, anche se pervenuti in ritardo rispetto ai termini previsti, al fine chiarire il presunto equivoco, si comunica che per i versamenti effettuati con il modello F24 è possibile utilizzare uno dei seguenti codici tributo 1552 – 1562 – 1573 oltre ad inserire il numero di CIG quale elemento identificato della procedura a cui si vuole partecipare.

IL PROVVEDITORE REGIONALE
Galati